

Associazione umanitaria
Nemanjici-Ticino

vaja.matic

2013/2014



I Bambini sono il nostro futuro

NEMANJICI-TICINO



Vaja Matic

NEMANJICI-TICINO

2013-2014

INDICE

1. INTRODUZIONE	pag. 3
1.1 MOTIVAZIONE:.....	pag. 3
1.2 OBBIETTIVI:.....	pag. 3
1.3 METODO DI LAVORO:.....	pag. 3
2. CHI SONO I NEMANJICI:	pag. 4
2.1 COM' È NATA L' ASSOCIAZIONE?.....	pag. 4
2.2 I LORO OBIETTIVI:.....	pag. 4
2.3 LAVORI CHE HANNO SVOLTO:.....	pag. 4
3. I MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE:	pag. 5
3.1 QUANTI SONO I MEMBRI E CHE FUNZIONI HANNO:.....	pag.5-6
3.2 IN CHE MODO PORTANO L'AIUTO ALLE FAMIGLIE:.....	pag.7-8
4. ALCUNI ESEMPI DI FAMIGLIE AIUTATE	pag. 9
4.1 FAMIGLIA MILADINOVIC.....	pag. 9
4.2 FAMIGLIA MIHAJLOVIC.....	pag. 10
4.3 BAMBINI CON PROBLEMI DI SALUTE.....	pag. 11
5. IN CHE MODO RACCOLGONO I FONDI	pag. 12
5.1 I FONDI PER LE DONAZIONI:.....	p.12-15
5.2 I FONDI PER MANTENERE L'ASSOCIAZIONE:.....	pag. 15
5.3 CHI GLI SOSTIENE E CON CHI COLLABORANO?.....	pag. 16
6. CONCLUSIONI	pag. 17
6.1 COSA MI HA TRASMESSO QUESTA RICERCA?.....	pag. 17
6.2 INTERVISTA AL PRESIDENTE.....	pag. 18
6.3 FOTO DI ALCUNI MEMBRI.....	pag. 19

1.INTRODUZIONE

1.1. MOTIVAZIONE:

per il lavoro di approfondimento ho scelto un tema molto importante, un' associazione umanitaria no profit creata nel 2009 che aiuta le famiglie povere del mio paese (Serbia e Bosnia).

Vorrei farla conoscere al maggior numero possibile di persone, motivandole e portandole ad aiutare le famiglie meno fortunate di noi.

1.2. OBIETTIVI:

Ho molti obbiettivi riguardo a questo lavoro: vorrei far capire alle gente quanto siamo fortunati ad avere tutto ciò che desideriamo e quanto invece, non lontano da noi, ci sono persone che non credono più in un domani, che la sera mandano i propri bambini affamati a letto, che non sanno se il giorno dopo avranno abbastanza soldi per comprarsi il pane.

Come invece, con poco, possiamo migliorare le condizioni delle loro vite o almeno dargli la speranza e fargli sentire che non sono soli.

Vorrei inoltre far conoscere questa associazione, così semplice e trasparente, e dimostrare come un piccolo gruppo di giovani ragazzi, ha fatto cose grandi e reso felici numerose famiglie ma soprattutto bambini.

Vorrei farla crescere sempre di più in modo che un domani possano aiutare anche famiglie di altri paesi.

Il mondo è pieno di gente povera e noi che stiamo bene siamo tutti un po' egoisti con i para occhi che non vediamo o non voliamo, eppure basta poco per far sorridere qualcuno e renderlo felice.

1.3. METODO DI LAVORO:

Affronterò questo tema facendomi aiutare dai membri dell'associazione, dal loro sito internet www.Nemanjic-Ticino.ch e della mia esperienza personale.

2.CHI SONO I NEMANJICI:

2.1. COM' È NATA L' ASSOCIAZIONE?

A novembre 2009 è stata fondata.

L' idea è nata da un gruppo di giovani ragazzi che vivono e lavorano in Ticino.

L'associazione esiste ancora grazie alla loro grande voglia di aiutare il prossimo.

È bastata la felicità espressa dagli occhi di un bambino per dargli la forza e la soddisfazione di andare avanti.

2.2. I LORO OBIETTIVI:

L'obbiettivo primario è aiutare i bambini, le famiglie con più figli a carico e le persone con malattie gravi dei paesi Balcanici.

2.3. LAVORI CHE HANNO SVOLTO:

L'associazione va avanti da cinque anni e fino ad ora hanno rinnovato circa 15 case ristrutturando: pareti, tetti, finestre, pavimenti, porte, camere, ecc..

In circa 20 case hanno fatto installare bagni nuovi portando l'acqua potabile, in altre famiglie hanno comperato: letti, armadi, frigoriferi, lavatrici, bestiame, cibo, tutto ciò di cui avevano più bisogno.

Hanno addirittura **costruito 4 case del tutto nuove.**

In tutto, fino ad ora, hanno **aiuto** a circa **200 famiglie** e circa **mille bambini.**



Nella prima foto alla famiglia è stato comprato il forno.

Nella seconda foto c'è una bambina insieme a del materiale che è stato comperato dall'associazione per costruirla la nuova casa.

3.I MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

3.1. QUANTI SONO I MEMBRI E CHE FUNZIONI HANNO:

I membri sono circa 20, di cui 10 attivi che svolgono diverse funzioni:

- **Il presidente:** il primo contatto con le famiglie lo ha lui, annota i loro dati e alle riunioni ne parla a tutti, dove si decide insieme quando e chi andrà a trovarli per valutare di cosa hanno più bisogno.
Ascolta le proposte dei membri e dà la decisione definitiva.
Tiene sotto controllo un po' tutti i spostamenti.
Spesso e volentieri va a trovare personalmente le famiglie.
- **Il vice presidente:** si occupa di organizzare le riunioni mensili, sostituisce il presidente in caso di assenza.
Anche lui va volentieri a trovare le famiglie.
- **La segretaria:** scrive i verbali alle riunioni, si occupa degli incarti, delle imposte, dello statuto, ... tiene in ordine tutte le carte burocratiche.
- **Il cassiere:** si occupa della cassa, delle entrate e delle uscite, dei conti e del bilancio annuo, viene aiutato da un'altro membro che controlla e tiene in ordine tutti i scontrini e le ricevute.
- **L'informatico:** è un membro che si occupa del sito internet, delle e-mail e social network. Lui è responsabile a pubblicare tutti i movimenti che gli vengono forniti dal presidente, dal vice presidente, dal cassiere ecc...



Sulle foto ci sono alcuni membri dell'associazione.



- **Il postino:** è il membro che si occupa di annotare tutti gli indirizzi dei donatori. Ogni 3 mesi si impegna a spedire per posta a tutti i donatori una lettera riassuntiva con le attività svolte, così possono vedere chi è stato aiutato grazie anche al loro contributo. Nella lettera viene inoltre allegata una nuova polizza per chi volesse fare un nuovo versamento.
- **I magazzinieri:** tre membri si occupano della gestione del magazzino. Vengono chiamati poi devono andare a ritirare o gli viene portato il materiale. Abbigliamento, scarpe, zaini, borse, materiale per scuola, giocattoli, coperte, biancheria, carrozzine e tanto altro materiale USATO che la gente dona. Loro s' impegnano a smistarlo, ordinarlo nel magazzino e quando gli viene richiesto devono preparare i pacchi per le famiglie che vengono caricati sui autobus e spediti giù dove un altro membro li ritira e s'impegna a consegnargli alle famiglie.



Il Signor Induni Fabrizio, collaboratore del comune di Cadempino, gli ha dato a disposizione questo piccolo magazzino gratuitamente dove possono tenere tutto ciò che gli viene donato.



Giocattoli, abbigliamento, materiale per l'igiene personale ecc...
Ricevuto dai donatori e consegnato personalmente dai membri alle famiglie. (vedi ultime due foto)



3.2 IN CHE MODO PORTANO L'AIUTO ALLE FAMIGLIE:

1. A richiedere l'aiuto sono spesso le famiglie stesse che sul sito internet trovano il numero di telefono dell'associazione o l' e-mail.
In certi casi sono i vicini o i conoscenti di queste famiglie a contattarla.
Quando chiamano gli viene chiesto tutto: nome, cognome, date di nascita, dove vivono, in che condizioni, in quanti sono, se hanno delle entrate e soprattutto cos'è la cosa di cui hanno più bisogno.
Non gli si dà ancora nessuna risposta ma gli viene detto che il loro caso verrà discusso alla riunione con tutti gli altri membri, dopo di che verranno informati se e quando andranno a trovarli.
2. Il primo membro che ha la possibilità di andare giù va direttamente a casa loro e ne verifica le condizioni, valuta ciò di cui hanno più bisogno, scatta alcune foto e raccoglie più informazioni possibili. Se sono in condizioni veramente difficili (per esempio se hanno difficoltà a comprarsi il cibo) allora il membro contatta il presidente e vedono di aiutarli subito in qualche maniera magari accompagnandoli semplicemente al supermercato e facendogli la spesa.





3. Quando il membro torna in Ticino, alla riunione propone il caso, mostra le foto e si decide insieme se aiutarli e in cosa.
In alcuni casi aiutano una volta in altri diverse volte, tutto dipende dalle condizioni della famiglia.
4. Quando hanno deciso come e in cosa aiutarli il membro si reca dalla famiglia, acquista, organizza i lavori scatta altre foto che poi verranno pubblicate sul sito.
5. UNA REGOLA FONDAMENTALE; non dare mai soldi ma comprargli ciò di cui hanno più bisogno e soprattutto tenere tutte le ricevute.
Purtroppo non a tutti riescono ad aiutare, non avendo abbastanza fondi devono selezionare e dare priorità alle famiglie più povere con più bambini a carico.



4. ALCUNI ESEMPI DI FAMIGLIE AIUTATE:

4.1 FAMIGLIA MILADINOVIC

La famiglia Miladinovic è composta da 8 membri.

Il padre Zivko si occupa da solo dei suoi 7 figli minorenni e non ha un lavoro fisso.

Vivono a Krupanj in Serbia, in una casa disastrosa con le mura piene di muffa.



Vivevano, dormivano e mangiavano tutti insieme in una stanza, l'unica con l'elettricità. L'associazione ha deciso di aiutarli: gli hanno ristrutturato il bagno, il tetto, hanno cambiato le finestre e messo una porta d'entrata nuova.

La cosa che più gli serviva erano i letti e le stanze perché al primo colloquio quando un membro ha chiesto a un bambino dove dorme lui gli ha risposto, sulla panchina o per terra.

Quindi gli hanno fatto ulteriori due stanze comprandogli i letti e gli armadi.

Inoltre gli hanno fatto la spesa diverse volte e gli hanno fornito due maiali per l'allevamento. (In tutto hanno speso sui 4'000.- fr)



4. 2 FAMIGLIA MIHAJLOVIC

La famiglia Mihailovic è composta da 7 membri.

Il padre Nenad non lavora e nemmeno la madre, quando gli hanno conosciuti vivevano in una baracca che dovevano abbandonare perché venivano abolite.

Quindi erano alla soglia della disperazione con tre bambini e lei incinta di due gemelli.



Hanno richiesto l'aiuto all'associazione i quali subito dopo la prima visita hanno deciso di aiutarli.

I signori Mihajlovic avevano un terreno che gli è stato donato dal cantone dopo la guerra, ma non avevano i fondi per cominciare nessun tipo di lavoro.

L'associazione ha deciso di costruirgli una casa nuova.

Hanno investito circa 20.000 fr.



4.3 BAMBINI CON PROBLEMI DI SALUTE

L'associazione ha aiutato a diverse famiglie con bambini ammalati. Ecco alcuni esempi:



Andrej è un bambino che aveva gravi problemi cardiaci, i genitori non avevano abbastanza fondi per l'intervento che doveva subire. Hanno chiesto aiuto a diverse associazioni i Nemanjici hanno partecipato donando 300.- fr.

In poco tempo i suoi genitori hanno raccolto la somma necessaria ed è stato operato.

Oggi Andrej stà bene, grazie ai bravi dottori e a tutta la gente di buona fede che ha donato la sua piccola parte.

In un'altra occasione hanno partecipato alla raccolta dei fondi per una ragazza, Dragana Radovic, che aveva un problema ad un occhio, doveva essere operata e l'associazione le ha donato 400.- fr.

Mattei era un bambino di 1 anno con seri problemi di salute, pesava solo 4 kg e aveva problemi al cuore ma non potevano operarlo se non raggiungeva tot . peso, per raggiungere quel peso la madre doveva dargli un latte speciale che costa parecchio e per una madre che non lavora non era possibile. Così decide di chiedere aiuto all'associazione che gli compra il latte speciale per un anno del valore di 1'200.-fr. In effetti dopo poco tempo si sono visti i miglioramenti, il bambino ha raggiunto il peso necessario è stato operato e oggi sta bene.

Questa bimba di 6 anni, Sara, è invalida, ha problemi con la respirazione per via della sua brutta posizione della testa.

I genitori avevano bisogno di una sedia a rotelle per potersi spostare con lei.

L'associazione ne ha ricevute diverse in questi anni e quindi glie ne ha regalata una.

Non hanno risolto il loro triste problema ma hanno Partecipato con un piccolo aiuto che non gli è costato Niente a facilitargliela almeno un po'. Si la bimba che i Genitori ne erano molto grati.



5. IN CHE MODO RACCOLGONO I FONDI

5.1 I FONDI PER LE DONAZIONI:

Hanno diversi metodi per raccogliere i fondi:

- ogni membro, a dipendenza delle sue possibilità, versa 10.-,20.-,50.-100.- fr, ogni mese tramite polizza o li da direttamente al cassiere che s'impegna a scriverlo sul sito.
- ci sono persone, ditte, conoscenti, famigliari dei membri che versano ogni mese o ogni due la cifra che riescono.
- partecipano a tutte le feste dove gli viene permesso di tenere un tavolo con esposti i loro volantini, biglietti da visita, foto delle famiglie, dei membri e tante altre informazioni sull'associazione

Mettono inoltre in funzione un proiettore che tutta la sera mostra le foto delle famiglie che hanno aiutato.

A queste feste c'è gente che si avvicina chiede informazioni, se fa un versamento gli viene rilasciata una ricevuta e i suoi dati vengono memorizzati così quando spediscono le lettere anche questa persona può essere informata. Questo è un esempio di un donatore in più.

Durante queste serate riescono sempre a raccogliere tra i 200.- e i 500.- fr



- ogni tre mesi il vice presidente insieme al postino prepara circa 1'000 lettere con foto dove spiega bene ciò che hanno fatto, quanto hanno raccolto e a chi hanno aiutato. Allegando una polizza di versamento. Loro sono molto contenti quando qualcuno oltre a loro versa perché sanno che in quel caso possono aiutare qualche famiglia in più.
- una volta all'Espocentro di Bellinzona il proprietario ha organizzato una tombola per l'associazione e gli ha donato 700.- fr., il quale inoltre ogni mese gli dà a disposizione gratuitamente una sala per la loro riunione.



- Spesso d'estate organizzano all'aperto grigliate, ad ogni partecipante fanno pagare 30.- fr. Ogni membro porta qualche bevanda per risparmiare. Alla fine con i soldi dei partecipanti pagano la carne, il pane e l'insalata e tutto il resto che rimane va nella cassa delle donazioni, riescono a raccogliere dai 500.- ai 800.-fr



- I membri sono tutti molto giovani e questo è un vantaggio perché trovano sempre un modo carino e divertente per coinvolgere nuova gente a donare. Ogni tanto il week-end organizzano a San Bernardino le partite di paintball invitando altri ragazzi del Ticino a partecipare, devono essere minimo 30 partecipanti, fanno pagare 100.-fr a persona, l'iscrizione comprende il biglietto per il gioco e il pranzo organizzato da loro. Ogni volta gli rimangono dai 500.- ai 600.-fr .



In ogni caso chi vuole fare una donazione sul sito trova le coordinate postali l'IBAN e tante altre informazioni per i versamenti.

**Associazione Umanitaria
Nemanjci Ticino**
c.o Matic Miso
Carrale delle Fontane 20
6517 Arbedo
CH-6500 Bellinzona

PostFinance
65-195755-3

IBAN:
CH68 0900 0000 6519 5755 3

BIC: POFICHBEXXX

Hanno diversi donatori, non solo del Ticino, ma grazie al sito internet:

www.nemanjici-ticino.ch

c'è addirittura gente dalla Germania, Austria, Slovenia... che hanno fatto e fanno donazioni regolari ogni 2-3 mesi.

L'associazione, grazie al suo grande impegno e al loro grande amore ad aiutare il prossimo, sono riusciti a raccogliere circa

160'000.- fr in 4 anni e 4 mesi.



5.2 I FONDI PER MANTENERE L'ASSOCIAZIONE:

È un'associazione NO PROFIT perché i membri non ne hanno nessun profitto. Per mantenere l'associazione non hanno mai preso un centesimo dalla cassa dei donatori, si sono sempre arrangiati tra di loro a raccogliere una colletta oppure hanno fatto fare delle magliette con sopra stampato il loro logo che alle feste vendono per 20.- fr l'una e il ricavato lo usano per coprire le loro spese.



Ogni tanto quando glielo permettono alle feste vendono anche le torte.

Questi fondi gli servono per poter spedire le 250 lettere ogni 3 mesi, per pagare i fogli, le buste, le polizze, le cartucce, il sito internet, la ricarica del telefono per poter chiamare all'estero le famiglie, ecc...

Le spese di trasporto per andare a visitare le famiglie sono a carico dei membri, nessuno si lamenta per questo ma tutti lo fanno molto volentieri.

5.3 CHI GLI SOSTIENE E CON CHI COLLABORANO

I NEMANJICI hanno diversi sostenitori di cui:

Varie associazioni umanitarie serbe che gli seguono tramite internet e con le quali ogni tanto organizzano donazioni e visite a famiglie insieme.



Il “CDALED consorzio depurazione acque Lugano” ogni tanto gli regala materiale per acque potabili come per esempio le pompe che loro ogni tot. devono cambiare ma ancora in buono stato e nei nostri paesi sono molto utili perché ancora molti comuni non ce le hanno.

La Manor di Bellinzona diverse volte ha donato all’associazione abbigliamento per bambini, donna e uomo, merce ancora etichette atta che gli rimane dopo i saldi.

Hanno scritto a diversi ospedali di Bellinzona e Lugano, quando hanno materiale che non usano più che sarebbero contenti di riceverlo.

In effetti gli hanno donato carrozzine, stampelle, apparecchi per la pressione, lenzuoli, cuscini, coperte, ecc...

Così hanno fatto anche con diverse farmacie, quando hanno medicinali o altro materiale che non usano loro accettano tutto molto volentieri perché sanno che hanno sicuramente a chi darlo.

Una volta hanno ricevuto tanto materiale da parte di una casa anziani e tutto ciò lo hanno donato all’ospedale di Zvornik (Bosnia).

6. CONCLUSIONI

6.1 COSA MI HA TRASMESSO QUESTA RICERCA?

Svolgendo questa ricerca ho capito quanto sono fortunata a vivere qua in Svizzera, quanto sono fortunata ad avere un lavoro, uno stipendio regolare e sicuro, ad avere una macchina, ad abitare sotto un tetto, ad avere una stanza tutta mia bella e calda per dormire.... e quando la mattina mi sveglio e apro il frigorifero e non so cosa prendere perché c'è dentro di tutto , quando faccio la doccia in un bel bagno con acqua calda e pulita e potrei continuare per ore e ore a dire di quanto io sono felice perché ho **TUTTO!**

Quando invece ... loro **POVERI**, senza un tetto che li protegge quando piove, con finestre sotto le quali filtra aria fredda, senza corrente, senza acqua ma soprattutto senza la scelta di cosa mangiare oggi ma si accontentano del poco che hanno per vivere giorno per giorno.

La storia più triste che mi ha commosso è di una madre che il bambino la sera prima di andare a letto le ha chiesto un bicchiere di latte e lei per non dirgli che non ne avevano più in un bicchiere gli ha sciolto della farina con un po' d'acqua e glie l'ha data da bere.

Allora dico ma dov'è il buon senso della gente perché non vogliono aiutare a queste persone, che non per scelta loro sono povere ma perché sono state meno fortunate di altre che hanno un posto di lavoro o che in un qualche modo si arrangiano a vivere.



Guardate il sorriso di questo bambino chi lo direbbe che è un bambino infelice, lui è felicissimo perché non sa che c'è di meglio, ma un giorno quando crescerà lo saprà.

I genitori di questi bimbi sono delle rocce perché sanno che c'è di meglio e fanno di tutto con molta fatica per non fargli mancare niente.

6.2 INTERVISTA AL PRESIDENTE

“Non è così facile ed evidente mandare avanti un associazione umanitaria”, spiega il presidente.

“Convincere la gente a credere in noi è la cosa più difficile, resta il fatto che chi ha dentro di sé un cuore buono non ha bisogno di mille foto e mille dimostrazioni per credere, penso sia un dono il sentimento di aiutare il prossimo, purtroppo tanta gente non ce l’ha è egoista e pensa solo a se stessa.

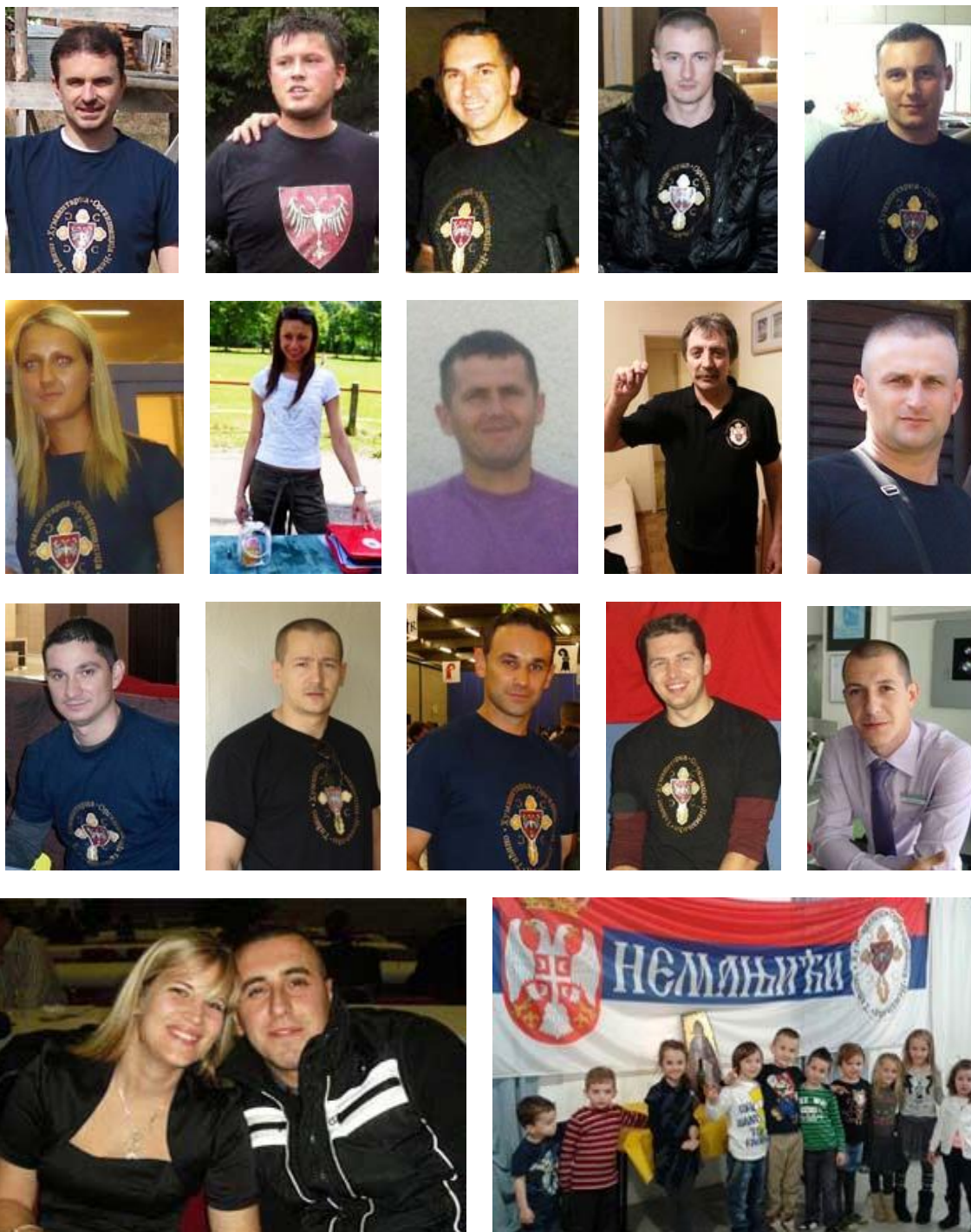
Cosa sono 10.-, 20.- fr, per noi che viviamo qua, li spendiamo in un batter d’occhio senza rendercene conto, mentre per qualcuno hanno molto valore e gli possono migliorare le condizioni di vita”.



Rendi felice quel bambino che si accontenta di poco !



6.3 FOTO DI ALCUNI MEMBRI



Questi ragazzi, di cui alcuni anche genitori, sono una parte dei membri dell'associazione, loro si trattano tutti nello stesso modo, ogni uno esegue i suoi compiti nel migliore dei modi senza lamentarsi.

Non danno importanza a chi è il presidente o vicepresidente ecc... sono tutti allo stesso livello e liberi di dire la propria opinione.

Sull'ultima foto ci sono i bambini di alcuni membri, per loro è molto importante trasmettergli questo amore per il prossimo.